

Report biennale di monitoraggio della Garanzia Infanzia

Danimarca

Contesto

Il rapporto biennale della Danimarca sull'implementazione della Garanzia europea per l'Infanzia europea ("Garanzia Infanzia") sottolinea l'impegno del paese a garantire accesso ai servizi essenziali per tutti i bambini e le bambine, con particolare attenzione a quelli vulnerabili. Il Piano d'Azione Nazionale ("Piano di azione"), presentato alla Commissione nel 2022, è monitorato attraverso la "Dichiarazione di Politica Sociale," redatta annualmente dal Ministero degli Affari Sociali e che include misure per i minorenni vulnerabili. La Danimarca non ha una soglia ufficiale di povertà, ma si concentra sul fornire supporto ai bambini e alle bambine vulnerabili tramite un quadro legale che le municipalità devono rispettare per erogare i servizi necessari.

Gruppi target

Il rapporto danese sull'implementazione della Garanzia Infanzia identifica chiaramente diversi gruppi target prioritari che necessitano di un sostegno specifico. Tra questi, i minorenni provenienti da famiglie a basso reddito sono considerati particolarmente vulnerabili, insieme ai bambini e alle bambine con disabilità che richiedono interventi mirati per garantire la loro inclusione sociale e scolastica. Un'altra categoria di rilievo è rappresentata dai minori che necessitano di cure alternative, inclusi quelli in affido o in strutture residenziali, ai quali vengono destinati significativi finanziamenti per migliorare le loro condizioni di vita e supportarli nel loro percorso di crescita.

Il rapporto sottolinea anche l'importanza di estendere le misure di supporto ai giovani fino all'età di 22 anni, riconoscendo che le sfide legate alla transizione verso l'età adulta richiedono un'attenzione continua. Le iniziative del governo danese comprendono programmi specifici per garantire a questi gruppi target l'accesso all'istruzione di qualità, ai servizi di assistenza sanitaria preventiva e curativa, e ad alloggi sicuri e adeguati. L'approccio adottato è quello di un sistema integrato di servizi che promuove la prevenzione, l'inclusione e l'equità, con l'obiettivo di ridurre le disuguaglianze e favorire lo sviluppo armonioso di tutti i bambini, le bambine e i giovani, indipendentemente dalle loro condizioni socioeconomiche.

Presentazione dei servizi

Educazione e cura della prima infanzia. Mentre la legge sull'Educazione e Cura della Prima Infanzia ("ECEC") obbliga i comuni a sovvenzionare il 75% dei costi di assistenza all'infanzia, i regolamenti del 2024 stabiliscono rapporti minimi tra adulti, bambini e bambine. Il programma "1.000 giorni" supporta le famiglie vulnerabili. La legislazione per limitare l'uso degli strumenti digitali nell'ECEC entrerà in vigore da luglio 2024.

Attività educative e scolastiche. Dal 2021, sono stati introdotti test obbligatori per le difficoltà di lettura e un registro di notifica per gli studenti con bisogni speciali. L'iniziativa "Children First" garantisce l'istruzione per i bambini e le bambine vulnerabili, mentre una commissione governativa del 2023 si è concentrata sul benessere dei bambini e delle bambine.

Pasti sani nelle scuole. La legge sull'ECEC impone pranzi sani nei contesti di assistenza all'infanzia, mentre i comuni possono istituire schemi alimentari nelle scuole. I genitori ricevono supporto finanziario per garantire diete nutrienti ai bambini e alle bambine.

Alloggio. Il supporto abitativo è disponibile per le famiglie a basso reddito. Una riforma del 2023 introduce assegni per i bambini e le bambine destinati alle attività ricreative e ai farmaci. I comuni gestiscono l'accesso ai benefici sociali. I genitori single in Danimarca ricevono anche specifici assegni per i figli.

Assistenza sanitaria. Sono forniti servizi sanitari alle famiglie in difficoltà, inclusi genitori e donne in gravidanza. Tutti i bambini e bambine riceveranno cure dentistiche e mediche preventive.

Legge sul Bambino. La legge sul Bambino del 2024 garantisce il diritto del bambino di essere ascoltato nei procedimenti giudiziari.

Indicatori, obiettivi e monitoraggio

Il rapporto di monitoraggio danese, basato sulla Dichiarazione di Politica Sociale, non ha stabilito obiettivi quantitativi o qualitativi separati per l'implementazione della Garanzia Infanzia, poiché i gruppi target di questa iniziativa sono già monitorati attraverso il quadro di monitoraggio esistente. Il governo danese continua a focalizzarsi sul garantire che i bambini, le bambine e i giovani vulnerabili abbiano gli stessi diritti e opportunità degli altri. Uno degli obiettivi principali della Dichiarazione di Politica Sociale è monitorare il successo delle misure preventive per evitare problemi sociali più gravi tra i bambini, le bambine e i giovani vulnerabili.

Nel 2022, circa 79.220 minorenni e giovani hanno ricevuto supporto sociale, di cui circa 60.000 sotto forma di misure preventive, prevenendo così l'esclusione sociale. Sebbene non siano stati fissati obiettivi specifici, rimane una priorità garantire che i bambini, le bambine e i giovani ricevano le giuste misure preventive. La Dichiarazione di Politica Sociale monitora il benessere dei bambini, delle bambine e dei giovani su una vasta gamma di parametri, incluso il numero di coloro che soffrono di malattie mentali, in assistenza alternativa o in riabilitazione, oltre ai gruppi target della Garanzia per l'Infanzia europea, come i bambini in assistenza alternativa.

La Danimarca adotta un approccio olistico verso i bambini, le bambine e i giovani vulnerabili, raccogliendo una varietà di dati su questo gruppo target per comprendere la complessità delle potenziali carenze nelle politiche sociali attuali. Piuttosto che fissare obiettivi specifici, l'ambizione è continuare a monitorare i gruppi target su vari parametri nella Dichiarazione di Politica Sociale, al fine di adottare misure appropriate e tempestive. È in corso un lavoro per adattare la Dichiarazione di Politica Sociale affinché sia più direttamente applicabile alla Garanzia per l'Infanzia europea, il che potrebbe comportare l'inclusione di nuovi dati o servizi.

Finanziamenti

La Danimarca disponeva già di un sistema completo per il supporto ai bambini, alle bambine e ai giovani vulnerabili prima dell'implementazione della Garanzia infanzia, così **non sono state allocate risorse esclusive** per l'attuazione della raccomandazione.

Tuttavia, nel **2022**, la Danimarca ha speso un totale di **19,2 miliardi di corone danesi** per servizi e supporto a favore dei bambini, delle bambine e degli adolescenti vulnerabili (di età compresa tra 0 e 22 anni). Di questi, **10,9 miliardi di corone** sono stati destinati al collocamento dei bambini e delle bambine in assistenza alternativa (coprendo sia quelli in famiglie affidatarie sia in istituti, ecc.). **7,2 miliardi di corone** sono stati spesi per misure preventive e **1,1 miliardi di corone** per centri diurni e altre strutture di assistenza diurna.

La spesa per servizi e supporto verso bambini, bambine e adolescenti vulnerabili è aumentata di 0,4 miliardi di corone dal 2021 e di 1,0 miliardi di corone dal 2020.

La principale spiegazione per l'aumento della spesa è che i finanziamenti per le misure preventive sono in crescita dal 2016, mentre la spesa per il collocamento in assistenza alternativa è rimasta relativamente stabile. Ciò riflette un aumento nel numero di misure preventive verso bambini, bambine e adolescenti, mentre meno bambini e bambine sono stati collocati in assistenza alternativa.

Esaminando i costi medi dei servizi per bambini, bambine e adolescenti, il collocamento in un istituto risulta tra i più costosi, **con un costo annuale per bambino/bambina compreso tra 1,3 e 1,4 milioni di corone**. Al contrario, **una famiglia affidataria di rete ha un costo medio inferiore a 0,2 milioni di corone annuali**. Il costo medio annuale per bambino/bambina per le misure preventive come il trattamento familiare o assistenza di sollievo, varia da **95.000 corone a circa 624.000 corone**.

Lezione apprese e ulteriori sviluppi

Il sistema di welfare danese copre una vasta gamma di misure, indennità e benefici che contribuiscono a sostenere gli obiettivi generali della *Child Guarantee* e la sua raccomandazione che tutti i minorenni a rischio di povertà o esclusione sociale abbiano accesso ai diritti più basilari come l'assistenza sanitaria, l'istruzione, la nutrizione e l'alloggio.

Tuttavia, la Garanzia Infanzia rappresenta ancora una buona opportunità per lavorare sullo sviluppo delle politiche riguardanti i minorenni vulnerabili e per verificare se vi siano sufficienti dati per rendere pienamente conto dell'accesso del gruppo target specifico ai servizi chiave menzionati nella raccomandazione.

La Danimarca richiede un impegno continuo per garantire che i bambini e le bambine che si trovano in stato di bisogno continuino ad avere accesso ai servizi chiave come un'istruzione adeguata e servizi sanitari.

Sebbene sia stato valutato che i bambini e le bambine in stato di difficoltà abbiano accesso ai servizi chiave menzionati nella raccomandazione, è diventato evidente che un quadro di monitoraggio su misura potrebbe rendere i rapporti di monitoraggio biennali danesi ancora più rilevanti ed efficaci.

Pertanto, inizierà il lavoro per verificare se la Dichiarazione di Politica Sociale possa essere adattata per monitorare meglio alcuni degli obiettivi della Garanzia Infanzia in modo più diretto.

Conclusioni

Il Governo danese sostiene l'ambizione generale di combattere l'esclusione sociale dei bambini e la povertà infantile in generale, e supporta la necessità di garantire condizioni di vita adeguate per i bambini e le bambine in Europa.

Tuttavia, come indicato nel Piano di azione, la raccomandazione deve essere interpretata in modo equilibrato e flessibile, rispettando pienamente le competenze nazionali degli Stati membri. Pertanto, il Piano di azione danese è stato adattato alle circostanze nazionali, dimostrando che la Danimarca generalmente soddisfa gli obiettivi generali della raccomandazione.

Come affermato nel Piano di azione, i futuri rapporti di monitoraggio si baseranno sulla Dichiarazione di Politica Sociale, come avvenuto per questo rapporto di monitoraggio. Inoltre, i ministeri rilevanti hanno contribuito con dati supplementari e analisi relative alla Garanzia Infanzia.

Il rapporto ha seguito le diverse iniziative e politiche descritte nel Piano di azione, coprendo anche le recenti iniziative politiche in relazione ai bambini e alle bambine vulnerabili. Le principali conclusioni del rapporto di monitoraggio indicano che la Danimarca continua a soddisfare gli obiettivi del Garanzia Infanzia, anche se ulteriori sforzi possono contribuire a garantire che i bambini e le bambine vulnerabili abbiano le stesse opportunità degli altri. Infine, una piccola modifica alla struttura e ai dati nella Dichiarazione di Politica Sociale potrebbe essere rilevante in futuro per meglio adattarsi alla Garanzia Infanzia, facilitando il monitoraggio dell'implementazione. Ulteriori indagini su questa questione saranno integrate nel lavoro sulla Dichiarazione di Politica Sociale per il 2025.